



CONSORZIO DEI PROPRIETARI DI PUNTA SARDEGNA E PORTO RAFAEL

Porto Rafael, 25 ottobre 2019

A tutti i Consorziati
Loro sedi

Oggetto: manutenzione terreni incolti.

Riteniamo necessario e doveroso richiamare l'attenzione di tutti su un problema di assoluta gravità "**LA PREVENZIONE INCENDI**".

Ne va di mezzo la sicurezza di tutti noi e non solo!

Ci richiamiamo, ovviamente, in questa sede alle normative vigenti che regolano la tutela del territorio. Ci affidiamo, soprattutto, al buon senso di tutti perché finalmente ci si adoperi a che il problema venga risolto.

Ricordiamo, pertanto, che all'Articolo 3 (punto1) del Decreto Regione Sardegna vigente si precisa che "**DAL 1° GIUGNO AL 31 OTTOBRE** "vige il periodo di elevato pericolo d'incendio boschivo.

Ciò sta a significare che il pericolo maggiore è proprio durante la stagione estiva e quindi nel periodo in cui il territorio è maggiormente accorsato per la nostra presenza e per quella dei visitatori esterni.

All'Articolo12(lettera "a" sempre del vigente Decreto Regione Sardegna) si precisa quanto segue:

"i proprietari ed i conduttori, appartenenti a qualunque categoria d'uso del suolo, sono tenuti a ripulire da fieno, rovi e materiale secco di qualunque natura l'area limitrofa a strade pubbliche di almeno 3 mt a partire dal limite delle relative pertinenze".

Inutile sarebbe precisare che i "terreni incolti," per tutta l'estensione su cui gravano, sono bacini di propagazione degli incendi con conseguenze civili e penali.



CONSORZIO DEI PROPRIETARI DI PUNTA SARDEGNA E PORTO RAFAEL

“Al pericolo incendi” si aggiunge il problema igienico sanitario. Infatti i terreni incolti sono, inevitabilmente, soggetti ad infestazioni di topi, cinghiali, ed altre specie animali che, oltre ad essere notoriamente molesti sono anche “vettori di malattie infettive”.

Gravi ripercussioni igienico ambientali dunque!
Conseguenti gravi pericoli per la salute pubblica!

Da non dimenticare, poi, che qualora venissero abbandonati in queste aree anche rifiuti pericolosi, si potrebbe determinare un grave inquinamento delle “matrici ambientali (quali terra, aria, acque etc.)

E che dire poi del **DEGRADO** del territorio!

Il **DEGRADO** è un elemento che caratterizza la “dissipazione dei patrimoni collettivi”.

Non credo che si possa accettare tutto questo.

Non possiamo, quindi che auguraci un pronto intervento da parte dei consorziati che possono essere coinvolti in questo problema.

Non ci resta che invitarvi a provvedere, con cortese e necessaria urgenza, al relativo intervento di bonifica riportando i terreni incolti ad uno stato ottimale e quindi ottemperando alle norme vigenti in materia.

Con grande disappunto dobbiamo comunicarvi che il persistere di tale e dannosa situazione ci porterà, doverosamente e nel pieno rispetto delle leggi vigenti ed anche sotto il profilo delle responsabilità che possono essere addebitate, a presentare un esposto alle autorità competenti affinché questa situazione venga rimossa al più presto si da rispettare norme vigenti e regolamento del Consorzio.

Con i migliori saluti

Il Predidente
Nino Tatriele

